



ARTCaI

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

Delibera n. 1 del 20.01.2022

OGGETTO: Approvazione del Documento di Programmazione Aziendale (DPA) 2022-2024

Il Commissario *Dott. Francesco Cribari*

(firmato digitalmente)

Assiste

Il Direttore reggente *Avv. Filomena Tiziana Corallini*

(firmato digitalmente)

La Delibera si compone di n. 4 pagine, comprese di frontespizio e n. 2 allegati.

IL COMMISSARIO

Visti:

- la L.r. n. 35/2015 “*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 13, che ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari a Commissario dell’ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale il dott. Francesco Cribari è stato confermato Commissario dell’ARTCal;
- la DGR n. 536 del 25.11.2019, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell’ARTCal all’Avv. Filomena Tiziana Corallini, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento “*Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità*”;
- il DPGR n. 323 del 27.11.2019, con il quale è stato conferito, nelle more dell’individuazione del titolare, l’incarico di Direttore reggente dell’ARTCal all’Avv. Filomena Tiziana Corallini, ai sensi dell’art. 13, comma 9, della L.r. n. 35/2015;
- il Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto “*Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)*”;
- lo Statuto dell’ARTCal, approvato con la delibera n.1/2017;
- il Regolamento di contabilità dell’ARTCal, approvato con la delibera n. 21/2019.

Visti, ancora:

- la L. n. 241 del 1990, “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”, e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 19/2001, “*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, aggiornato alle modifiche apportate dal D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020;
- il D.Lgs. n. 76/2000, contenente “*Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208*”;
- il D.lgs. n. 118/2011, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;

Visti, infine:

- la L.r. n. 8/2002, “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 21 della L.r. n. 35/2015 in tema di risorse finanziarie per il funzionamento dell’ARTCal;
- la L.r. n. 36 del 27.12.2021, “*Legge di stabilità regionale 2022*”;
- la L.r. n. 37 del 27.12.2021, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024*”;

- la DGR n. 599 del 28.12.2021, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 11 e 39, comma 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)”;
- la DGR n. 600 del 28.12.2021, di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118)”;
- la Delibera ARTCal n. 7 del 28.05.2021, “Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2020 propedeutico all’approvazione del consuntivo 2020 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
- la Delibera ARTCal n. 8 del 28.05.2021, “Approvazione del Documento di Programmazione Aziendale 2021-2023 (DPA)”;
- la Delibera ARTCal n. 9 del 31.05.2021, “Approvazione del bilancio di previsione finanziario dell’ARTCal per gli anni 2021-2023”;
- la Delibera ARTCal n. 10 del 31.05.2021, di “Approvazione Rendiconto 2020”.
- la Delibera ARTCal n. 13 del 26 luglio 2021, di “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2021”;
- la Delibera ARTCal n. 34/2018, "Misure per l'efficientamento della struttura: approvazione macrostruttura Autorità Regionale dei Trasporti in Calabria”;
- la Delibera ARTCal n. 6/2021, “Approvazione Piano Triennale del fabbisogno del personale 2021-2023”.

Premesso che:

- il D.lgs. n. 118/2011, all'art.47, stabilisce che, per conseguire i propri obiettivi, le Regioni si avvalgono di specifici enti strumentali, che, secondo il principio contabile di cui all'allegato n. 4/1 del medesimo decreto, qualora non espressamente esentati, predispongono un "Piano delle attività" o "Piano programma", di durata almeno triennale e definito in coerenza con le indicazioni dell'organismo regionale;
- che il Regolamento di contabilità armonizzato dell'ARTCal, approvato con la delibera n. 21 del 14/11/2019, prevede, all'art.7, che, in assenza di specifica esenzione, l'Autorità regionale trasporti della Calabria (ARTCal) adotta un apposito documento di programmazione pluriennale, definito Documento di Programmazione delle Attività (DPA);
- il Documento di Programmazione delle Attività viene redatto secondo modalità semplificate, in conformità al principio contabile applicato della programmazione (all. n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) e indica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare e gli indirizzi generali di programmazione;

Ritenuto, pertanto, di redigere il Documento di Programmazione delle Attività (DPA) per gli anni 2022/2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso dal Revisore dei conti, trasmesso a mezzo pec ed acquisito al prot. ARTCal n. 18 del 19.01.2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato il dettato dell'art. 13, comma 1, L.r. n. 35/2015, ai sensi del quale "le deliberazioni degli organi dell'ARTCal sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali";

Preso atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;

Dato atto che il Direttore reggente è stato nominato con DGR n. 536/19 e successivo DPGR n. 323/19 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ARTCal, ex art. 13, comma 3, in particolare, il Presidente ed il Comitato istituzionale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore reggente in ordine alla regolarità amministrativa della deliberazione, ex art. 13, comma 9 bis, lett. b) e c), L.r. n. 35/2015;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

- 1) **DI APPROVARE** il Documento di Programmazione delle Attività (DPA) per gli anni 2022/2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa.
- 3) **DI DEMANDARE** al Direttore i successivi adempimenti, ai sensi della normativa vigente.
- 4) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web istituzionale e sull'albo online dell'ARTCal, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003.

Il Direttore reggente
Avv. Filomena Tiziana Corallini
(firmato digitalmente)

Il Commissario
Dott. Francesco Cribari
(firmato digitalmente)



ARTCal
AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

2022/2023/2024

(allegato alla Delibera ARTCal n. 1/2022)

INTRODUZIONE

Il Documento di Programmazione delle Attività (DPA) costituisce lo strumento cardine della programmazione e la guida strategica ed operativa dell'Ente, nonché il presupposto fondante di tutti i restanti documenti destinati a guidare, a cascata, l'intera attività amministrativa.

Il DPA viene redatto secondo modalità semplificate, in conformità al principio contabile applicato della programmazione all. n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, indicando le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione e gli indirizzi generali di programmazione.

Il DPA deve indicare:

- le finalità da conseguire;
- la motivazione delle scelte effettuate;
- gli obiettivi annuali e pluriennali;
- le risorse umane e strumentali dedicate;
- il fabbisogno finanziario connesso alla spesa corrente consolidata;
- il quadro generale del fabbisogno finanziario connesso alla spesa corrente di sviluppo;
- le spese di investimento previste e le relative fonti di finanziamento;
- l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- l'analisi del Fondo pluriennale vincolato al fine di valutare tempi e modalità di realizzazione degli interventi programmati.

Al riguardo, va segnalato che, con delibera ARTCal n. 43 del 20/09/2018, è stato approvato il DPA 2018-2020.

Con la delibera ARTCal n. 19 del 08/11/2019, tenuto conto delle necessità di aggiornare le attività per il 2019 in un'ottica di programmazione scorrevole, è stato approvato il "DPA 2019-2021– Nota di aggiornamento".

Successivamente, con la delibera ARTCal n. 3 del 27/01/2020, è stato approvato il DPA 2020-2022.

Infine, con la delibera ARTCal n. 8 del 28/05/2021, è stato approvato il DPA 2021-2023.

CONTESTO REGIONALE

Il quadro normativo e regolamentare in materia di trasporti è arricchito, a livello regionale, in primo luogo dalla Legge regionale n. 35 del 2015, "*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*" e s.m.i., il cui ambito di applicazione è coincidente con i servizi di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, ricomprendendo gli stessi servizi anche quando non sono previsti diritti di esclusiva e/o compensazione di qualsivoglia natura, con esclusione delle materie e dei servizi di competenza dello Stato, ai sensi del D.lgs. n. 422 del 1997.

La L.r. n. 35/2015 disciplina l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale e le modalità di svolgimento degli stessi, con l'individuazione di un unico bacino territoriale ottimale regionale, al fine di conseguire obiettivi di efficienza, efficacia, universalità del servizio e sostenibilità ambientale, promuovendo anche economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza.

In attuazione di tale legge, sono stati adottati una serie di provvedimenti che, in varia misura, presentano un impatto diretto sulla programmazione dei servizi e sui connessi contratti. Tra i predetti provvedimenti è necessario, innanzitutto, richiamare quelli relativi alla pianificazione, programmazione e, in generale, all'organizzazione dei servizi, tra i quali figurano il livello dei servizi minimi, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 347/2018, integrata con deliberazione n. 354/2018; la delibera ARTCal n. 45/2018, con la quale sono stati definiti i criteri per l'istituzione degli ambiti, in conformità ai principi fissati dall'art. 15 della L.r. n. 35/2015; l'Accordo Quadro con RFI, sottoscritto nel settembre 2018 e ratificato con DGR n. 32/2019; l'Accordo per l'istituzione dell'Area integrata dello Stretto, in attuazione dell'articolo 14 della L.r. n. 35/2015, sottoscritto in data 01.03.2019 e ratificato con la L.r. 7 maggio 2019 n. 12, successivamente attuato, per la parte di competenza esclusiva della Regione Calabria, con la DGR n. 354/2019, con la quale è stato definito il perimetro della parte calabrese del bacino; la DGR n. 339/2018, che individua i servizi di libero mercato, ai sensi dell'art. 17 della L.r. n. 35/2015; il Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale, approvato con la DGR n. 402/2019.

Notevole rilievo presentano, inoltre, i provvedimenti attuativi in materia tariffaria, che hanno inciso sull'importo delle tariffe e previsto estese forme di integrazione tariffaria obbligatoria e, inoltre, gli indicatori di qualità per l'applicazione del *price-cap*: si tratta della DGR n.274/2018 e della DGR n.277/2018, sulle quali vi è stato il parere favorevole della competente Commissione consiliare, di cui si è preso atto con la DGR n. 353/2019.

Il quadro dei provvedimenti attuativi della L.r. n. 35/2015 è ulteriormente completato da due importanti DGR, adottate in attuazione dell'art. 11 della L.r. n. 35/2015: la DGR n. 335/2018, con la quale sono stati individuati i dati economici e trasportistici che le aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico locale devono trasmettere all'Osservatorio della Mobilità regionale, e la DGR n. 336 del 2018, con la quale sono stati specificati i sistemi informativi e telematici che gli operatori del servizio di trasporto pubblico locale devono utilizzare per trasmettere all'Osservatorio della Mobilità le informazioni sui servizi programmati ed effettuati e sugli utenti serviti, per la gestione del rapporto contrattuale e per l'informazione all'utenza.

PROGRAMMI OPERATIVI ED OBIETTIVI CHE L'ENTE INTENDE REALIZZARE

L'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, istituita dall'art. 13 della L.r. 31 dicembre 2015, n. 35, "*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*", pubblicata sul BURC n. 96 del 31 dicembre 2015, è un soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico, che opera in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione. Con la L.r. 8 febbraio 2018 n. 4, sono state apportate modifiche organizzative alla struttura dell'Ente ed è stato specificato che l'ARTCal è un Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria.

L'ARTCal ha l'obiettivo di promuovere e coordinare nell'ambito regionale le politiche di mobilità sostenibile, conformemente alla pianificazione e alla programmazione regionale, ottimizzando, in una logica di sistema, i servizi di trasporto pubblico locale ferro-gomma, al fine di conseguire obiettivi di efficienza, efficacia, universalità del servizio e sostenibilità ambientale, promuovendo anche economie di scala e di differenziazione, idonee a massimizzare l'efficienza del settore.

Tra le funzioni assegnate vi sono: a) la definizione periodica dei programmi di esercizio; b) l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di servizio; c) la stipula degli accordi con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio; d) l'autorizzazione dei servizi a libero mercato; e) la pubblicazione annuale della relazione sugli obblighi di servizio pubblico; f) la produzione di una relazione annuale contenente i dati di sintesi delle funzioni sopra indicate e delle eventuali criticità registrate.

Nel corso del 2021, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, con delibera ARTCal n. 9 del 31.05.2021, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011. E' stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31-12-2020, propedeutico all'approvazione del consuntivo 2020, con delibera ARTCal n. 7 del 28.05.2021; è stato approvato il Rendiconto 2020 (con delibera ARTCal n. 10 del 31.05.2021).

Gli obiettivi dell'ARTCal nel breve e medio periodo sono essenzialmente tre: A) la costituzione degli organi di indirizzo e della struttura amministrativa; B) la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale; C) l'affidamento degli stessi servizi.

A) Costituzione degli organi di indirizzo e della struttura amministrativa

Sono organi dell'ARTCal: l'Assemblea; il Presidente; il Comitato istituzionale; il Revisore dei conti.

L'Assemblea è costituita dal Presidente della Giunta Regionale, che la presiede e ne convoca le adunanze, dal Sindaco della Città metropolitana di Reggio Calabria, dai Presidenti delle province e dai Sindaci dei Comuni della Calabria, ovvero da loro delegati.

Esprime il proprio voto, ordinariamente per via telematica. L'Assemblea elegge il Presidente e designa i componenti del Comitato Istituzionale.

Il Presidente è il rappresentante legale di ARTCal. Eletto dall'Assemblea, resta in carica per cinque anni. Poiché le attività di ARTCal sono di interesse comune della Regione e degli enti locali, il Presidente presiede e convoca il Comitato istituzionale. In tutti i casi in cui la carica di Presidente è vacante, il Presidente della Giunta Regionale nomina senza indugio un Commissario, con le stesse funzioni e lo stesso trattamento economico del Presidente, fino alla sua elezione.

Il Comitato Esecutivo è composto da altri otto componenti, che deliberano a maggioranza su tutti i provvedimenti di competenza dell'ARTCal e si intende regolarmente costituito se si è provveduto alla designazione o elezione di almeno quattro componenti, oltre il Presidente. Ad oggi i componenti non sono stati designati.

Il Revisore dei conti è estratto a sorte fra i soggetti iscritti all'elenco costituito presso il Consiglio Regionale della Calabria e dura in carica per tre anni.

L'ARTCal, nel mese di ottobre 2017, ha posto in essere le procedure previste per la nomina del Presidente e dei componenti del Comitato Istituzionale, senza registrare alcuna candidatura valida,

motivo per cui le funzioni del Presidente e del Comitato Istituzionale continuano ad essere svolte da un Commissario.

Essendo necessario rendere effettiva la partecipazione degli Enti locali all'ARTCal, in ossequio alle previsioni dell'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, si dovranno indire nuove elezioni per la nomina del Presidente e dei componenti del Comitato Istituzionale, attivando i procedimenti elettivi e sollecitando le designazioni.

Quanto alla struttura amministrativa, prevede la figura del Direttore e del Vicedirettore, oltre che la nomina del Nucleo Ispettivo.

Il Direttore, proposto dal Presidente dell'Autorità, è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, prioritariamente fra i dirigenti della Regione e dura in carica quattro anni, prorogabili per una sola volta per ulteriori quattro anni.

Il Nucleo Ispettivo costituisce la struttura finalizzata al controllo della quantità e qualità dei servizi erogati, avvalendosi anche delle infrastrutture tecnologiche e delle informazioni fornite dall'Osservatorio della mobilità ed articolandosi anche in sedi periferiche. Per il funzionamento del Nucleo ispettivo, l'ARTCal si avvale anche di personale della Regione e degli Enti locali, in posizione di distacco funzionale anche parziale, inclusi quelli appartenenti ai corpi e ai servizi di polizia provinciale e municipale, che mantengono le funzioni di espletamento dei servizi di polizia stradale.

La struttura amministrativa ad oggi è costituita dal solo Direttore reggente ARTCal, l'avv. Filomena Tiziana Corallini, nominata con DGR n. 536/2019 e successivo DPGR n. 323/2019 che ha sostituito il precedente Direttore, l'avv.to Valeria Adriana Scopelliti.

L'avv. Corallini è dirigente di ruolo della Giunta Regionale, in coerenza con l'art 13 della L.r. n. 35/2015, attualmente con le funzioni di Dirigente del Settore "*Osservatorio mobilità e sicurezza stradale, sistema aeroportuale, portuale e logistica*" e, ad interim, del Settore "*Portualità turistica, stabilimenti balneari e termalismo*" del Dipartimento "*Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*".

Con il DPGR n.326/2019 è stato nominato un sub-Commissario, nella persona del dott. Antonio Sorrentino, allo stato decaduto dall'incarico.

Non è stata ancora avviata la manifestazione di interesse da parte della Regione per l'individuazione di un Direttore.

Il Direttore reggente, per quanto di competenza, ha definito la struttura organizzativa con la delibera ARTCal n.34/2018 (che ha sostituito la precedente, approvata con la delibera ARTCal n.28/2017), chiedendo alla Regione la pubblicazione degli avvisi interni finalizzati al distacco del personale.

Dal punto di vista di funzionari e personale di ulteriori categorie, non vi sono risorse incardinate stabilmente a qualsiasi titolo (comando, distacco, utilizzo) in ARTCal. A seguito di manifestazione di interesse indetta dal Dipartimento "Infrastrutture, LL.PP." (settembre 2018) per il reperimento di personale di varie categorie da destinare ad ARTCal e dopo valutazione positiva di n. 4 funzionari, in assenza del nulla osta del dipartimento di appartenenza, nessun funzionario è stato distaccato (novembre 2018) e solo nel marzo 2019 due funzionari del Dipartimento "Infrastrutture, LL.PP." sono stati assegnati in collaborazione parziale ad ARTCal (dei due, attualmente solo uno continua a collaborare parzialmente). Da novembre 2019, in virtù di apposita Convenzione stipulata con Azienda

Calabria Lavoro (rep. n. 7/2019), sono stati individuati ed assegnati in utilizzo all'ARTCal n. 2 unità di personale, di categoria C (Antonella Mauro e Luigi Sorrentino).

Allo stato, pertanto, l'organico è estremamente sottodimensionato e caratterizzato da precarietà e anche le attività ordinarie di *start up* assumono carattere sfidante e sono raggiungibili solo grazie al pieno impegno personale di tutte le risorse coinvolte (Commissario, Direttore reggente, funzionario in collaborazione part-time, dipendenti in utilizzo). Nonostante tutto, il processo di costituzione e "regolarizzazione" dell'Ente, avviato nel corso nel 2019, ha continuato ad operare efficacemente nel 2020 e nell'anno in corso, durante i quali si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 e del rendiconto 2020; inoltre, sono stati adottati ulteriori provvedimenti fondamentali: la nomina del nuovo Revisore dei conti (delibera n. 5 del 31.01.2020); la nomina del nuovo Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante-RASA (delibera n. 4 del 29.03.2021); l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (delibera n. 5 del 30.03.2021); l'approvazione del Piano della Performance 2021-2023 (delibera n. 2 del 04.02.2021); l'approvazione della Relazione sulla Performance -anno 2020 (delibera n. 11 del 30.06.2021); l'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 (delibera n. 6 del 17.05.2021).

Di fondamentale importanza è stata, poi, la costituzione del Nucleo Ispettivo ARTCal, ai sensi dell'art. 13, commi 11 e 12 della L.r. n. 35/2015, con decreto del Direttore reggente n. 33 del 11.11.2020, successivamente integrato nei suoi componenti con i decreti n. 1 del 09.01.2021 e n. 42 del 26.10.2021.

B) Programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale

Tra le funzioni affidate ad ARTCal, si sottolinea la programmazione dei servizi di TPL. Tale programmazione è stata preceduta dalla definizione dei requisiti per la costituzione degli ambiti territoriali, di cui all'articolo 15 della L.r. 35/2015, di competenza del Comitato istituzionale, e dalla successiva istituzione di tali ambiti; in particolare: con la delibera ARTCal n. 10/2019 è stato istituito l'Ambito Territoriale dell'Area Urbana di Cosenza, Rende e Castrolibero, con la delibera n. 11/2019 è stato istituito l'ambito territoriale dell'Area Vasta della Provincia di Cosenza e con la delibera n. 13/2019 è stato istituito l'ambito Territoriale dell'Area Urbana di Locri, Siderno, Marina di Gioiosa Ionica, Gioiosa Ionica, S. Giovanni di Gerace, Martone e Portigliola.

La programmazione dovrà seguire la definizione del livello dei servizi minimi e la coerente programmazione pluriennale di competenza della Regione. A tal fine, l'ARTCal ha avviato e proseguito l'interlocuzione con gli Enti locali, tramite la costituzione e la convocazione del "*Tavolo permanente sulla programmazione dei servizi di TPL*", previsto dal paragrafo 10.2 del Programma Pluriennale del TPL, approvato con DGR 402/2019 (più specificatamente, si sono tenute quattro riunioni nelle seguenti date: 11.09.2019, 16.10.2019, 18.12.2019 e 29.10.2020).

C) Affidamento dei servizi

L'Ente ha avviato le procedure di affidamento di tutti i servizi di trasporto pubblico locale di competenza, mediante la pubblicazione sulla GUUE di 3 avvisi di pre-informazione, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) 1370/2007.

La Regione Calabria, nelle more del completamento della riforma prevista dalla L.r. n. 35/2015, è il committente dei servizi di trasporto pubblico locale. Al momento, i servizi su gomma sono affidati a sei società consortili, mentre i servizi ferroviari sono affidati a Trenitalia S.p.A. sulla rete nazionale e a Ferrovie della Calabria S.r.l. sulla rete regionale.

In materia di affidamenti, l'art. 16 della L.r. n. 35/2015 prevede che l'affidamento dei servizi avvenga conformemente alla normativa comunitaria e nazionale, tenendo conto delle misure previste dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e delle indicazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) relativamente all'individuazione dei lotti, ricorrendo in via ordinaria al modello di remunerazione a costo netto, nel quale il rischio commerciale e i ricavi tariffari sono di competenza dell'operatore. Lo stesso articolo disciplina, altresì, i contenuti dei contratti di servizio, richiamando i criteri di aggiornamento dei corrispettivi unitari, di revisione dei servizi affidati e del corrispettivo complessivo, le modifiche del contratto di servizio, le opzioni di proroga della durata contrattuale ed i principi in materia di sanzioni e penalità.

Tutti gli affidamenti dei servizi sono stati avviati dall'ARTCal, mediante la pubblicazione degli appositi avvisi di pre-informazione previsti dal Regolamento (CE) 1370/2007 e quello relativo alla gestione del servizio ferroviario su rete nazionale si è concluso con la stipula del contratto di servizio, come si specificherà in dettaglio nella parte dedicata. Per ciò che attiene agli altri affidamenti, la situazione venutasi a determinare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato uno slittamento dei tempi previsti, anche per la necessità di adeguare le previsioni economiche finanziarie su cui si fondano gli affidamenti al mutato scenario di mercato.

Inoltre, l'art. 92, co. 4-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, ha stabilito che, fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza.

AFFIDAMENTO E GESTIONE SERVIZIO FERROVIARIO

Rete Nazionale

Per i servizi ferroviari sulla rete nazionale, la Regione ha stipulato un contratto di servizio per il periodo 2009-2014 con Trenitalia.

Per il periodo 2015-2017 le parti si sono accordate per un rinnovo triennale, invece del rinnovo di sei anni (2015-2020) originariamente previsto. Il 24.12.2016 l'Autorità Regionale dei Trasporti (ARTCal) ha pubblicato un avviso di pre-informazione per l'affidamento diretto a Trenitalia SpA del servizio ferroviario, per un periodo di 15 anni.

Questo avviso è prescritto dall'art. 7, 2° comma, del Regolamento (CE) 1370/2007 come modo di attuazione del principio di pubblicità della procedura di assegnazione diretta del servizio.

L'avviso, fatto pubblicare da ARTCal, segue un indirizzo approvato dalla Giunta Regionale della Calabria (con DGR n. 549/2016), richiamandosi entrambi i soggetti all'art. 5, 6° comma, del Regolamento (UE) 1370/2007, che così dispone *“A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio*

pubblico di trasporto per ferrovia, fatta eccezione ... [eccezioni qui non rilevanti] ... In deroga all'art. 4, paragrafo 3, la durata di tali contratti non è superiore a dieci anni, salvo nei casi in cui si applica l'art. 4, paragrafo 4".

Il riferimento normativo principale è costituito dal D.lgs. n. 422/1997, il quale, all'art. 18, 2° comma, lett. a, prevede il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore del servizio in conformità alla normativa comunitaria e nazionali sugli appalti pubblici di servizio.

In questo contesto – che potremmo definire di "*tentata liberalizzazione*" del mercato di riferimento, s'inserisce il successivo Regolamento (CE) n. 1370/07, modificato dal Reg. (CE) n. 2338/2016. Tale Regolamento, relativamente al trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia, adotta un approccio meno rigoroso rispetto a quello adottato dalla normativa interna: pur ponendosi come obiettivo di medio-lungo termine l'introduzione di forme di concorrenza regolamentata anche nel servizio di trasporto ferroviario, riconosce le peculiarità proprie del servizio in questione, legittimando espressamente il ricorso alle procedure per l'affidamento diretto dei relativi contratti.

Le ipotesi di affidamento diretto del servizio ferroviario, diverse dall'*in house providing*, sono quelle enunciate dai par. 3 bis, 4, 4bis, 4ter, 5 e 6 dell'art. 5 del Reg. (CE) n. 1370/07. Trattasi di fattispecie tipiche alquanto circostanziate, eccezion fatta per la previsione di cui al par. 6 dell'art. 5 che, diversamente dalle ipotesi delineate ai paragrafi precedenti, ha invece una portata più generale, non richiamando alcun requisito particolare di ordine oggettivo a mente del quale le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio di trasporto pubblico per ferrovia, fatta eccezione per altri modi di trasporto su rotaia (metropolitana o tram), a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale.

A seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione, sono pervenute all'ARTCal manifestazioni di interesse al servizio da parte di altri soggetti.

Con la delibera ARTCal n. 36/2018, si è provveduto a disciplinare il procedimento di consultazione del mercato a seguito delle manifestazioni di interesse e nel contempo a ribadire la continuità della negoziazione con Trenitalia.

Con delibera n. 23 del 02.12.2019 è stato approvato lo schema di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale della Calabria per gli anni 2018- 2032 e, nella stessa data, è stato sottoscritto il contratto tra ARTCal e Trenitalia SpA (rep. n. 7/2019).

Il contratto di servizio prevede:

- un consistente investimento nel materiale rotabile (oltre 200 MEuro), con un rinnovo pressoché completo della flotta;
- la riduzione delle barriere all'ingresso per il prossimo affidamento, garantito dalle clausole di trasferimento del materiale rotabile al subentrante;
- l'incremento di tutti i parametri di qualità rispetto a quelli rilevati nel 2017, anno precedente all'avvio del contratto di servizio;
- incremento del servizio, rispetto al 2019, di circa 200 mila km/treno annui;

- l'incremento del rapporto fra ricavi da traffico e costo del servizio;

“Ferrovie della Calabria”

L'ARTCal ha fatto pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale UE del 30.09.2017 un avviso di pre-informazione relativo a un contratto di servizio pubblico per l'affidamento diretto della gestione del servizio ferroviario regionale. Il servizio sarà erogato nel rispetto degli standard di qualità di cui alla L.r. 35/2015 e definiti nel contratto di servizio, anche alla luce della Delibera ART n.16/2018. Gli obiettivi di qualità potrebbero comprendere regolarità, puntualità dei servizi, velocità commerciale, affidabilità, informazione all'utenza, il rispetto dell'ambiente, età dei rotabili messi in esercizio, manutenzione dei mezzi, comfort, pulizia dei veicoli, sicurezza, comportamento del personale nonché efficacia ed efficienza del servizio e le sanzioni in caso di mancato rispetto degli impegni assunti.

All'avviso di pre-informazione non ha ancora fatto seguito l'affidamento del servizio, anche perché non è stato ancora definito il processo di scissione previsto dalla L.r. 35/2015 della società Ferrovie della Calabria Srl, propedeutico all'affidamento del servizio.

AFFIDAMENTO E GESTIONE SERVIZIO TPL GOMMA

I servizi su gomma sono attualmente affidati a sei società consortili. L'Autorità Regionale dei Trasporti ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, in data 31.05.2016, l'avviso di pre-informazione della gara unica regionale a più lotti per l'affidamento dei servizi su gomma della Regione Calabria. A tal fine, sono state avviate le attività propedeutiche all'avvio della citata gara e, in particolare:

- con delibera n. 10 del 25 giugno 2019 è stato istituito, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 35/2015, l'Ambito Territoriale dell'Area Urbana di Cosenza, Rende e Castrolibero;
- con delibera n. 11 del 25 giugno 2019 è stato istituito l'Ambito Territoriale dell'Area Vasta della Provincia di Cosenza;
- con delibera n. 13 del 1 luglio 2019 è stato istituito l'Ambito Territoriale dell'Area Urbana di Locri, Siderno, Marina di Gioiosa Ionica, Gioiosa Ionica, S. Giovanni di Gerace, Martone e Portigliola;
- con delibera n. 16 del 10 settembre 2019 è stato rettificato l'avviso di preinformazione per l'affidamento in concessione del trasporto pubblico locale con autobus e altre modalità complementari.
- Con la delibera n. 22 del 15 novembre 2019 si è:
 - a) preso atto dei seguenti documenti: 1) il report prodotto dall'operatore economico incaricato dell' "Assistenza tecnica all'Autorità regionale dei trasporti della Calabria (ARTCal) per la definizione dei servizi da mettere a gara e i relativi lotti funzionali"; 2) la relazione prevista dalla delibera n. 48/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; 3) la relazione prevista dall'articolo 34 del D.L. n. 179/2012; 4) lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla gara pubblica per l'affidamento in concessione del trasporto pubblico locale su autobus e altre modalità complementari;
 - b) deciso di trasmettere all'Autorità di Regolazione dei Trasporti la relazione prevista dalla delibera n. 48/2017, per il parere di competenza;

- c) dato mandato al Direttore di riattivare il protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC;
- d) sollecitati i soggetti programmatori a completare la programmazione di competenza, coerentemente con gli indirizzi del Programma pluriennale del trasporto pubblico locale e alle ulteriori indicazioni fornite da questo ente di governo.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'ART ha reso parere favorevole, ai sensi della Misura 6, punto 2 della delibera n. 48 del 30/03/2017, all'articolazione del bacino di mobilità della Regione Calabria in otto lotti di affidamento prospettata dall'ARTCal.

Anche l'ANAC, dopo aver rinnovato il protocollo di vigilanza collaborativa, nel riscontrare la nota con cui ARTCal ha sottoposto all'Autorità, l'avviso pubblico per l'affidamento in concessione del servizio, pur ritenendolo un atto prodromico, esulante dall'oggetto dell'accordo stipulato, ha comunque fornito alcuni suggerimenti in merito a modifiche/integrazioni da apportare al documento, rilasciando un sostanziale nulla osta alla sua pubblicazione.

Allo stato, pertanto, ARTCal è pronta per avviare la procedura, mediante pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione d'interesse alla procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto pubblico locale.

Le vicende legate all'emergenza epidemiologica da covid-19, che hanno inciso pesantemente sul trasporto pubblico locale, nonché i ritardi registrati nella programmazione dei servizi da parte degli enti locali competenti, hanno reso necessari ulteriori approfondimenti, oltre che un confronto con la Regione Calabria, tuttora in corso.

Si è, comunque, ipotizzato che la procedura di gara possa essere completata entro il primo semestre 2023, con affidamento dei servizi a decorrere dal 1° gennaio 2024.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI NECESSARIE

Le risorse umane hanno costituito fino ad oggi il limite ad una piena operatività di ARTCal; infatti, ad oggi, l'Ente non ha personale alle proprie dipendenze.

Ai sensi dell'art.13, comma 10 della L.r. 35/2015, per lo svolgimento delle proprie funzioni l'ARTCal può avvalersi di personale appartenente alla Regione, ai suoi enti strumentali e agli enti locali, in posizione di distacco funzionale anche parziale, ma può anche prevedere una propria dotazione organica di personale.

Si è proceduto a quantificare il numero dei dipendenti e le spese a questi afferenti; per la quantificazione del costo si è presa a riferimento la Proposta di legge n.311/10[^] di modifica alla legge regionale n.35/2015, dove sono state quantificate le spese per il Direttore, il Vicedirettore e per i dipendenti.

Il trattamento economico per il Direttore e per il Vicedirettore è stato equiparato a quello previsto per i dirigenti della Giunta regionale, nella misura massima. Al solo direttore spetta una maggiorazione del 20%. Dunque, essendo il costo associato alla retribuzione annuale lorda di un Dirigente di settore al massimo pari ad € 116.989,41, si genera un costo totale per il Direttore e Vicedirettore pari ad €

257.376,70. Naturalmente si tratta di un importo lordo, dal quale sono stati scorporati i costi per i contributi sociali a carico dell'Ente e l'Irap.

Attualmente è in carica, in qualità di Direttore reggente, l'avv.to Filomena Tiziana Corallini, Dirigente della Regione Calabria, in previsione della nomina, nel corso del 2022, di un Direttore ed un Vicedirettore.

Come rilevato, è prevista per ARTCal la possibilità di avere una propria dotazione organica di personale. Il Piano Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022-2024 prevede, a conclusione del triennio considerato, la disponibilità per ARTCal della seguente dotazione organica:

- n. 1 Direttore;
- n. 1 Vicedirettore;
- n. 6 unità coperte con oneri a valere sul bilancio ARTCal (Comando/mobilità/utilizzo altre graduatorie/ concorso);
- n. 22 unità coperte con il distacco.

Nella successiva tabella, il dettaglio della ripartizione delle predette unità di personale in base alla categoria di riferimento.

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PROFILO PROFESSIONALE	COPERTO	VACANTE
Direttore	1		no	si
Vice- Direttore	1		no	si
D	17	Amministrativo	no	si
		Tecnico	no	si
C	10	Amministrativo	no	si
		Tecnico	no	si
B	1	Amministrativo	no	si
		Tecnico	no	si
		TOTALE	0	30

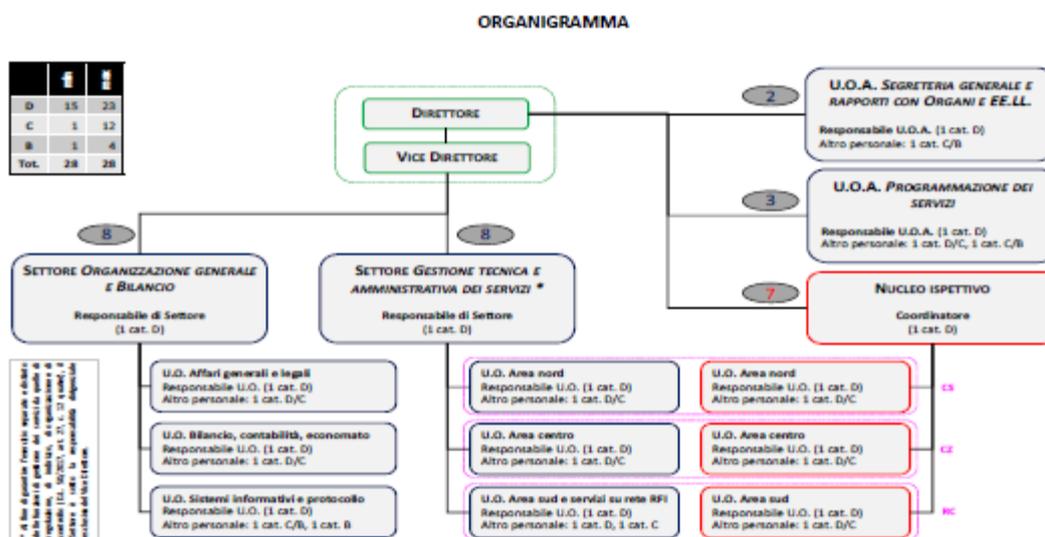
Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le spese previste per il personale:

categoria	PIANO ASSUNZIONALE																			
	Dotazione Organica approvata con Deliberazione...	Costo complessivo	TOTALE SPESA A CARICO BILANCIO ART-CAL	posti da coprire nel 2021		costo a carico 2021		posti da coprire nel 2022		costo a carico 2022		posti da coprire nel 2023		costo a carico 2023		Posti totali coperti con oneri a conclusione del triennio	Posti totali coperti con personale in distacco nel triennio	Totale posti in dotazione organica	SPESA COMPLESSIVA A CARICO BILANCIO ART CAL	spese complessive dotazione organica
				In Distacco	C/M/G/C	In Distacco	C/M/G/C	In Distacco	C/M/G/C	In Distacco	C/M/G/C									
B	1	32.232,78	238.909,80					1							0	1	1	-		
C	10	36.166,35				3	54.249,53					4			3	7	10	108.499,05		
D	15	39.286,13				4	19.643,07					7			1	14	15	39.286,13		
DS	2	44.837,51				2	44.837,51								2	0	2	89.675,02		
Direttore e Vice	2	257.376,70	257.376,70			2	128.688,35							2	0	2	257.376,70			
Totale dotazione	30		496.286,50				247.418,45							8	22	30	494.836,90			

DIPENDENTI

Di seguito si riportano le previsioni di spesa ipotetiche per il triennio 2022-2024:

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
U1010101001	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	370.176,41	370.176,41	370.176,41
U1010201002	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	105.645,18	105.645,18	105.645,18
U1020101003	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	20.463,91	20.463,91	20.463,91
TOTALE			496.285,50	496.285,50	496.285,50



ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI

La previsione per tale voce di spesa riguarda gli importi previsti per il Presidente/Commissario, il Revisore dei conti e per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Si prevede un trattamento economico per il Presidente/Commissario di ART-CAL nella misura dei 2/3 del trattamento economico riservato ad un assessore regionale esterno (non consigliere), così come previsto dall'art. 13, comma 4, della l.r. 35/2015. Essendo il costo derivante dalle indennità pari ad € 85.200,00 all'anno, la spesa insorgente è stata dunque calcolata per € 56.800,00, oltre € 2.272,00 per cassa previdenza e € 12.995,84 per IVA, per un totale di € 72,067,84. Inoltre è stato previsto un rimborso spese per € 10.875,00, come stimato nella Relazione tecnico finanziaria del Regolamento dell'ente, approvata con DGR 236/2016.

Per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è stato previsto un compenso pari ad € 10.000,00 per ogni anno di previsione, così come previsto nel bando di selezione, di cui al Decreto del Direttore reggente n. 7 del 2018.

Per il Revisore è stato previsto un compenso pari ad € 22.000+ € 880,00 per cassa + € 5.033,60 per IVA, per un totale di € 27.913,60 in linea con quanto stabilito nella Relazione tecnico finanziaria del Regolamento dell'ente, approvata dalla Giunta Regionale.

Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le spese previste per gli organi e incarichi istituzionali, come sopra esplicitato:

SPESE PER ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
U1030201008	Commissario - Indennità	72.067,84	72.067,84	72.067,84
U1030201008	Commissario - Rimborsi	10.875,00	10.875,00	10.875,00
U1030201008	Revisore dei conti ed OIV	37.913,60	37.913,60	37.913,60
TOTALE		120.856,44	120.856,44	120.856,44

SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO

Sotto tale voce ricadono le spese relative ai contratti di servizio pubblico in capo ad ARTCal. Nella tabella a seguire sono riportati gli importi previsti.

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
U1030215017	Contratti di servizio pubblico. Trasporto ferroviario.	86.130.000,00	110.714.172,00	113.238.385,00
U1030215018	Contratti di servizio pubblico. Trasporto pubblico locale			146.813.244,00
TOTALE		86.130.000,00	110.714.172,00	260.051.629,00

Per i contratti di servizio pubblico relativi a trasporto ferroviario, si è tenuto conto degli impegni assunti con il contratto di servizio stipulato con Trenitalia in data 02.12.2019, di durata quindicennale, i cui oneri finanziari (a carico di ARTCal a partire da gennaio 2020 e per i quali è obbligata la Regione Calabria, ai sensi dell'art. 16, 5° comma, L.r. 35/2015, la quale, con DGR n. 582/2019, ha provveduto in proposito) sono di seguito specificati:

ANNO	Importo da PEF	Importo con IVA
2020	75.200.000,00	82.720.000,00
2021	75.700.000,00	83.270.000,00
2022	78.300.000,00	86.130.000,00
2023	81.000.000,00	89.100.000,00

2024	83.000.000,00	91.300.000,00
2025	85.757.643,83	94.333.408,21
2026	87.301.281,42	96.031.409,56
2027	90.000.000,00	99.000.000,00
2028	92.000.000,00	101.200.000,00
2029	94.000.000,00	103.400.000,00
2030	95.000.000,00	104.500.000,00
2031	96.000.000,00	105.600.000,00
2032	97.500.000,00	107.250.000,00

Per ciò che attiene ai contratti di servizio su gomma, si è ipotizzato che la procedura di gara possa essere completata entro il primo semestre 2023, con affidamento dei servizi a decorrere dal 1° gennaio 2024.

ULTERIORI SPESE

Nella previsione delle spese si è tenuto conto di una serie di costi che l'Ente dovrà sostenere.

Nello specifico, la complessità degli affidamenti nei settori dei trasporti, escluso dal codice degli appalti pubblici, nonché il loro ammontare, unitamente all'assetto quasi del tutto privo di dipendenti, rendono necessaria la previsione di spese per consulenze e prestazioni professionali specialistiche suddivise fra la Gestione economica e finanziaria, il Trasporto ferroviario ed il Trasporto locale. Tali spese sono necessarie per l'adempimento, nel rispetto dei termini imposti da legge, delle principali attività, considerato anche che, al momento, non vi è personale incardinato stabilmente presso l'Ente. Per quanto riguarda i beni strumentali, l'Ente prevede di sostenere delle spese per l'acquisto di mobili, software e hardware, necessari per l'ordinaria attività d'ufficio, che sono riportate nella seguente tabella:

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
U2020103033	Mobili e arredi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U2020107036	Hardware	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U2020302037	Software	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Per quanto riguarda le spese relative al software, necessario per ottemperare agli adempimenti previsti al D.L. 33/2013 sul diritto di accesso civico e su gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, si prevedono le spese di acquisto e quelle relative alla manutenzione dello stesso.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per l'esecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale n. 35/2015, art. 21, comma 1, sono trasferite all'ARTCal e sono garantite:

- dal fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- da risorse autonome di bilancio regionale;
- da risorse del bilancio degli enti locali.

Le risorse finanziarie per il funzionamento dell'ARTCal, dell'Agenzia regionale reti e mobilità e dell'Osservatorio della mobilità, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.r. n.35/2015, sono garantite nei seguenti modi:

- sul bilancio regionale, in misura dello 0,8 per cento della spesa corrente per i servizi gravante sullo stesso bilancio;
- sul bilancio regionale, in misura dello 0,8 per cento dei ricavi tariffari netti dei servizi di trasporto pubblico locale, così come previsti dall'ultimo Programma pluriennale del trasporto pubblico locale, approvato prima della redazione del bilancio di previsione ovvero, in mancanza, in misura uguale all'ultimo dato dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- dagli enti locali, in misura dello 0,8 per cento delle somme trasferite all'ARTCal per la spesa corrente per i servizi.

Dalle risorse così determinate, l'art. 13, comma 17 della l.r. n. 35/2015 prevede che il 40 per cento venga trasferito all'ARTCal per far fronte alle spese di funzionamento.

Sul versante dell'Entrata, allo stato attuale l'Ente utilizza il Titolo 2: "Trasferimenti correnti", il quale contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti da parte della Regione.

Le entrate di competenza previste per il triennio 2022/2024 sono così ripartite:

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
E2010102001	Trasferimenti correnti da Regione per Funzionamento	87.750.243,00	112.552.436,38	263.137.597,03

TRASFERIMENTO REGIONALE ORDINARIO

Si esaminano, di seguito, i valori relativi agli stanziamenti previsti dalla L.r. n. 35/2015 come trasferimenti di fondi dal bilancio regionale ad ARTCal.

La redazione del presente bilancio parte con l'esame dei valori relativi agli stanziamenti previsti dalla L.r. 35/2015 come trasferimenti di fondi dal bilancio regionale ad ARTCal per i tre esercizi oggetto di previsione.

La L.r. n. 4 del 08/02/2018, all'art.4, comma 2, modifica la L.r. n.35/2015, incrementando le risorse da trasferire all'ARTCal per le spese di funzionamento. In sostanza vengono incrementate le risorse finanziarie totali previste per il funzionamento dell'ARTCal, dell' "Agenzia Reti e Mobilità" e dell' "Osservatorio", passando dallo 0,60% allo 0,80% l'aliquota da applicare alle risorse iscritte in

bilancio e destinate al trasporto pubblico locale e ai ricavi tariffari; nello stesso tempo, viene incrementata l'aliquota da applicare a tali risorse per il calcolo delle somme da trasferire ad ARTCal, passando dal 20% al 40%, mentre diminuiscono le percentuali per gli altri Enti.

Tale modifica ha, dunque, l'effetto di lasciare invariate in valore assoluto le somme da trasferire all'Agenzia regionale reti e mobilità e all'Osservatorio della mobilità ed incrementare le risorse da trasferire ad ARTCal per il funzionamento dell'Ente.

Nella tabella sottostante si riepilogano la ripartizione delle Entrate previsionali per il triennio 2022/2024:

Trasferimento per servizi di TPL			
Voce	2022	2023	2024
Trasferimento per spese di funzionamento	931.203,00	952.551,00	1.005.555,00
Trasferimento per i servizi ferroviari su rete nazionale (Contratto Trenitalia)	86.130.000,00	89.100.000,00	91.300.000,00
Servizi automobilistici (Programma pluriennale TPL)			146.813.244,00
Servizi ferroviari su rete regionale (ipotesi costo attuale inflazionato)		21.614.172,00	21.938.385,00
Totale	87.061.203,00	111.666.723,00	261.057.184,00
Voce	2022	2023	2024
Fondo di Riserva (servizi ferroviari e automobilistici)	689.040,00	885.713,38	2.080.413,03
Totale entrate	87.750.243,00	112.552.436,38	263.137.597,03



Verbale n. 02/2022

Data 18/01/2022

**OGGETTO: Parere sul Documento di Programmazione delle Attività (DPA).
Periodo 2022 - 2024.**

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di Gennaio, alle ore 09:45, il Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera Commissariale n. 5 del 31/01/2020, si è riunito, in videoconferenza, per esprimere il proprio parere sul "Documento di Programmazione delle Attività (DPA) - Periodo 2022/2024".

Richiamato l'art. 13, della L.R. n. 135/2015, il quale prevede:

- che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- che nei pareri sia *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Esaminato il Documento di Programmazione delle Attività (DPA) dell'ARTCa1;

Visti:

- l'art. 13, della L.R. n. 135/2015;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto;
- il regolamento di contabilità;

Tenuto conto

- che il DPA 2022 - 2024 rispetta il limite della durata triennale e costituisce lo strumento cardine della programmazione e guida strategica ed operativa dell'Ente, nonché presupposto fondante di tutti i restanti documenti destinati a guidare l'intera attività amministrativa;
- che il DPA è redatto in conformità al principio contabile applicato alla programmazione all. n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 ed indica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'ARTCa1 da realizzare e gli indirizzi generali di programmazione;
- che il DPA deve indicare le finalità da conseguire, la motivazione delle scelte effettuate, gli obiettivi annuali e pluriennali, le risorse umane e strumentali dedicate, il fabbisogno finanziario connesso alla spesa corrente di sviluppo, le spese di investimento previste e le relative fonti di finanziamento, l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti, l'analisi del fondo pluriennale vincolato al fine di valutare tempi e modalità di realizzazione degli interventi programmati;



- che le risorse finanziarie per l'esecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale n. 35/2015, art. 21, comma 1, sono trasferite all'ARTCal e sono garantite:
 1. dal fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
 2. da risorse autonome di bilancio regionale;
 3. da risorse del bilancio degli enti locali.
- che la ripartizione delle Entrate previsionali per il triennio 2022/2024 è così prevista :

Trasferimento per Servizi di TPL			
Voce	2022	2023	2024
Trasferimento per spese di funzionamento	931.203,00	952.551,00	1.005.555,00
Trasferimento per i servizi ferroviari su rete nazionale (Contratto Trenitalia)	86.130.000,00	89.100.000,00	91.300.000,00
Servizi automobilistici (Programma pluriennale TPL)			146.813.244,00
Servizi ferroviari su rete regionale (Ipotesi costo attuale inflazionato)		21.614.172,00	21.938.385,00
Totale	87.061.203,00	111.666.723,00	261.057.184,00
Voce	2022	2023	2024
Fondo di Riserva (Servizi ferroviari e automobilistici)	689.040,00	885.713,38	2.080.413,03
Totale Entrate	87.750.243,00	112.552.436,38	263.137.597,03

- che sono stati eseguiti i necessari controlli e valutazioni

TUTTO CIO' PREMESSO

Esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento di Programmazione delle Attività (DPA), per il periodo 2022/2024, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore. La seduta si è conclusa alle ore 11:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

(Dott. Giovanni Malara)